

comitato dora spina tre

Al Vice Sindaco

All'Assessore al Bilancio

All'Assessore all'Ambiente

Ai Gruppi consiliari

della Città di Torino

Torino, 4 settembre 2018

oggetto: Parco Dora di Spina 3 - manutenzione, gestione pubblica e introiti dell'occupazione del suolo pubblico del Parco

Il nostro Comitato di cittadini segue con grande interesse le questioni riguardanti il Parco Dora.

Prendiamo spunto della risposta del 6 luglio scorso dell'Assessore cittadino al Bilancio all'interpellanza ex art. 45 votata in quarta Circoscrizione.

Nella suddetta risposta l'Assessore informa che:

- permane allo studio da parte della Città un eventuale regolamento ad hoc per l'utilizzo delle strutture e delle aree del Parco Dora e per la gestione dei relativi introiti del canone di occupazione del suolo pubblico
- l'evento "USA Car Meeting" del 10 giugno scorso ha comportato l'esborso da parte degli organizzatori di euro 36,00 (escludendo il canone per la somministrazione di bevande).

Riprendendo temi da tempo sollevati da più parti e anche dal nostro Comitato di cittadini, temi su cui permangono opposte opinioni sul ruolo o meno di privati nella gestione del Parco Dora, esprimiamo le seguenti nostre perplessità e/o domande:

- 1) per quale motivo il Parco Dora potrebbe essere oggetto di una specifica regolamentazione di utilizzo che dovrebbe differenziarlo da quella in vigore negli altri parchi torinesi?
- 2) in merito alle ricorrenti dichiarazioni da parte delle Amministrazioni comunali che si sono succedute di una mancanza di fondi pubblici per garantire la costante manutenzione del Parco, ci chiediamo quali siano stati finora i canoni pagati dagli organizzatori di grandi eventi succedutisi in questi anni nel Parco e in relazione a quali criteri alcuni (o tutti?) abbiano goduto di riduzioni del canone COSAP

- 3) se ci siano stati, sempre in termini di canone occupazione suolo pubblico, introiti municipali legati al frequente utilizzo degli scenari del Parco Dora per la pubblicizzazione di iniziative prettamente commerciali quali videoclip musicali, automobili di nuova produzione, etc. e se non sia possibile utilizzare l'utilizzo della prestigiosa immagine urbana per raccogliere introiti per la Città
- 4) due banchetti per complessivi 18 mq. (sistemati nel 2016 per 4 ore da parte del nostro Comitato di cittadini su un marciapiede di corso Umbria, senza intralcio alcuno di traffico o di passaggio, per pubblicizzare la nostra richiesta di una biblioteca in Spina 3) hanno comportato l'esborso di 38,00 euro di tassa occupazione suolo pubblico. Un importo persino superiore a quello richiesto, ad esempio, della succitata manifestazione automobilistica.
- Ci chiediamo perché l'Amministrazione comunale non deliberi che cittadini organizzati, anche se non iscritti al registro delle Associazioni, che si propongono di divulgare le loro idee non possano godere della gratuità per l'utilizzo occasionale e temporaneo del suolo pubblico per scopi sociali e non di lucro.

Per riassumere, riteniamo che l'occupazione del suolo pubblico del Parco Dora da parte di privati con fini di profitto meriterebbe una tassazione adeguata, i cui proventi potrebbero anche essere destinati alla cura costante dei parchi cittadini (e nello specifico del Parco Dora) e a contribuire a garantire la gestione pubblica puntuale e continuativa dell'area verde.

Cordiali saluti

COMITATO DORA SPINA TRE
comitatodoraspina3.it@tiscali.it
www.comitatodoraspina3.it